

OLIVARI 

latest  
works

Dal 1911 Olivari realizza maniglie in Italia,  
all'interno dei propri stabilimenti,  
dove si svolge l'intero ciclo produttivo.  
Partendo da barre in ottone, le maniglie vengono  
stampate, lavorate, smerigliate, lucidate,  
cromate e marchiate al laser.  
Olivari ha ottenuto le certificazioni  
ISO 9001 e ISO 14001  
e si avvale delle tecnologie più evolute,  
ma ha mantenuto tutta la sapienza artigianale  
accumulata in cento anni di storia.  
Since 1911 Olivari has been manufacturing handles  
at its own factories in Italy  
where the entire production process takes place.  
Starting with brass billets, the handles are forged,  
milled, polished, buffed, chrome-plated and  
hallmarked with a laser.  
Olivari has attained ISO 9001  
and ISO 14001 certifications.  
Though it uses the most advanced technology,  
Olivari preserves all the artisanal wisdom  
it has accumulated in 100 years of history.

**OLIVARI** 

# nuove maniglie realizzate new handles made

2012\_2014

**Dolce Vita**

Marcel Wanders

**Twist**

Ben van Berkel

**Conca**

Patricia Urquiola

**Lucy**

Patricia Urquiola

**Lotus Q / Lotus**

Javier Lopez

**Radial**

Rodolfo Dordoni

**Pitagora Q / Pitagora**

Giorgetto Giugiaro

**Chelsea**

Jean Nouvel

**Nina**

Daniel Libeskind

**Euclide Q / Euclide**

Nicola Novelletto

**Globe**

Stefano Giovannoni

**Marbella**

Studio Olivari

**Trend**

Studio Olivari





# Dolce Vita

design Marcel Wanders







# Marcel Wanders

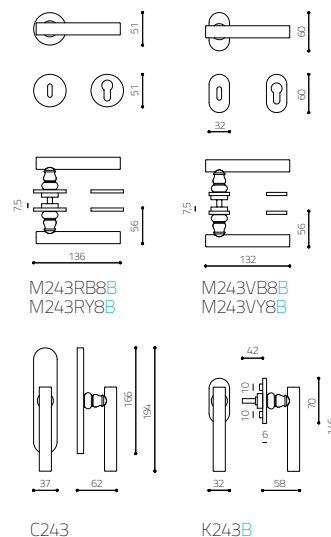
Boxtel, 1963

*Considerato da molti come un'anomalia nel mondo del design, Marcel ha fatto del suo lavoro una missione, "creare un ambiente di amore, vivere con passione, e rendere i nostri sogni più emozionanti". I suoi lavori eccitano, provocano, e polarizzano, e non mancano mai a sorprendere per la loro ingenuità, audacia, come singolare tentativo di elevare lo spirito umano, e intrattenere. La principale preoccupazione di Marcel è quella di portare il tocco umano di nuovo al design, inaugurando quello che lui chiama di design 'new age,' in cui designer, artigiani e utilizzatori finali si ricongiungono. Nel suo processo, Marcel definisce il suo dogma di progettazione, preferendo, invece che concentrarsi su soluzioni olistiche, la tecnocrazia. Nell'universo di Marcel, la freddezza dell'industrialismo è sostituita invece dalla poesia, fantasia e romanticismo di età diverse, vividamente portato alla vita nel momento contemporaneo.*

*Regarded by many as an anomaly in the design world, Marcel has made his mission to "create an environment of love, live with passion and make our most exciting dreams come true." His work excites, provokes, and polarizes, but never fails to surprise for its ingenuity, daring and singular quest to uplift the human spirit, and entertain. Marcel's chief concern is bringing the human touch back to design, ushering in what he calls design's 'new age,' in which designer, craftsperson and user are reunited. In his process, Marcel defies design dogma, preferring instead to focus on holistic, technocratic solutions. In Marcel's universe, the coldness of industrialism is replaced instead by the poetry, fantasy and the romance of different ages, vividly brought to life in the contemporary moment.*

*Il design poetico e visionario di Marcel Wanders unisce intuito, fascino e fantasia. Capace di riaccendere la passione per stili d'epoche passate ed il gusto per la stravaganza nel mondo dell'interior design e dei complementi d'arredo, Wanders ha interpretato il tema della maniglia con il suo stile originale e glamour. Dolce Vita, per le sue forme eleganti ed armoniose, invita ad essere accarezzata, accompagnando il gesto consueto dell'attraversare un passaggio all'emozione della sensazione tattile. Come un gioiello esalta l'incarnato di chi lo indossa, così il dettaglio della maniglia impreziosisce la superficie della porta, diventandone punto focale. Un elemento ispirato a stilemi più classici ed un volume geometrico perfettamente cilindrico generano un connubio inedito tra due linguaggi apparentemente in antitesi, una meravigliosa polarità che per la prima volta si fonde nel disegno di una maniglia.*

*The poetic and visionary design by Marcel Wanders combines intuition, charm and inspiration. Able to rekindle the passion for past ages and a taste for sensuality in the world of interior design and home environment, Wanders has interpreted the theme of the door handle with its original style and glamour. Dolce Vita, with its elegant and harmonious shape, beckons to be caressed, making the passageway from emotion to tactile sensation. Like a jewel enhances the complexion of the wearer, so the detail of the door handle embellishes the surface of the door, becoming the focus point. A classical inspired element and a perfectly cylindrical and minimal one generate a new relationship between two seemingly antithetical languages, resulting in a wonderful polarity that merges into the design of a door handle for the first time.*



ottone/brass



CR cromato/chrome



CO cromato opaco/mat chrome



US super antracite satinato  
super anthracite satin







# Twist

design Ben van Berkel





## Ben van Berkel

Utrecht, 1957

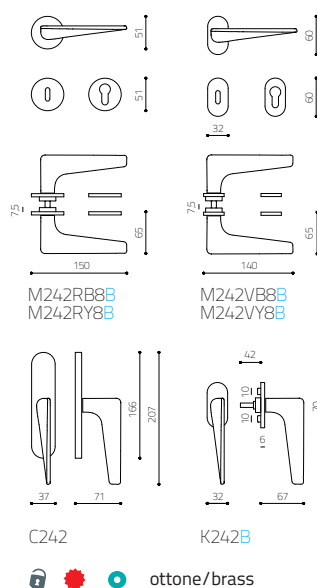
*Nel 1998 Ben van Berkel e Caroline Bos fondano lo studio UNStudio (United Net). Si presenta come una rete di specialisti in architettura per lo sviluppo urbano delle infrastrutture. I progetti in corso sono la ristrutturazione dell'area della stazione di Arnhem, il mixed-use Raffles City a Hangzhou, un master plan per Basauri, un teatro di danza di San Pietroburgo e la progettazione e la ristrutturazione del porto di Ponte Parodi a Genova. Ben van Berkel ha tenuto conferenze e insegnato in molte scuole di architettura di tutto il mondo. Attualmente è professore di progettazione concettuale alla Staedelschule di Francoforte sul Meno. Punto centrale del suo insegnamento è l'approccio inclusivo di opere architettoniche che integrano organizzazione virtuale, materiali e opere di ingegneria.*

*In 1998 Ben van Berkel and Caroline Bos established UNStudio (United Net).*

*UNStudio presents itself as a network of specialists in architecture, urban development and infrastructure. Current projects are the restructuring of the station area of Arnhem, the mixed-use Raffles City in Hangzhou, a master plan for Basauri, a dance theatre for St. Petersburg and the design and restructuring of the Harbor Ponte Parodi in Genoa. Currently he is Professor Conceptual Design at the Staedelschule in Frankfurt am Main. Central to his teaching is the inclusive approach of architectural works integrating virtual and material organization and engineering constructions.*

La torsione architettonica è stato un elemento chiave nella progettazione di una serie di progetti UNStudio su scale diverse - da edifici a padiglioni - e ora è stato adattato nel disegno della maniglia per porta 'Twist'. In 'Twist' la curva architettonica viene ridotta nella proporzione e trasformata in un quadro tattile sulla scala umana, che è direttamente collegata al corpo e al tatto. 'Twist' è un oggetto semplice con una geometria complessa che unisce e consolida le caratteristiche duali. Nell'anatomia della leva, il cilindro che circonda il quadro si trasforma fluidamente nel piano piatto della leva, modificandosi senza soluzione di continuità da tubo a superficie. La sagoma ergonomica che viene creata da questo graduale trasformazione effettua un movimento dinamico congelato in materiale solido e presenta un equilibrio tra il moderno e il classico. Il volume che si curva e si rastrema sul lato inferiore della leva ospita comodamente la presa del pollice e dell'indice, mentre la superficie piana della leva reagisce alla pressione generata dal palmo della mano. La maniglia 'Twist' è inclinata con un angolo di 3 gradi verso la porta, per permettere una migliore e facile presa.

The architecture's torsion has been a key element in the design of a series of UNStudio projects on different scales - from buildings to pavilions - and has now been adapted in the design of the door handle 'Twist'. In 'Twist' the architectural curve is reduced in proportion and brought to a human scale, which is directly connected to the body and to touch. 'Twist' is a simple object with a complex geometry that combines and consolidates dual characteristics. In the anatomy of the lever, the cylinder that surrounds the spindle turns smoothly into the flat surface of the lever, seamlessly altering from tube to surface. The ergonomic shape that is created by this gradual transformation performs a dynamic movement frozen in solid material creating a balance between the modern and the classic. The volume that is curved and tapers on the lower side of the lever comfortably accommodates the grip of the thumbs, while the flat surface of the lever reacts to the pressure generated by the palm of the hand. The door handle 'Twist' is inclined with an angle of 3 degrees to the door, to allow for better and easy grip.



CR cromato/chrome



CO cromato opaco/mat chrome



IS superinox satinato  
superstainlesssteel satin



US super antracite satinato  
super anthracite satin









# Conca

design Patricia Urquiola





# Lucy

design Patricia Urquiola







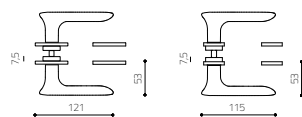
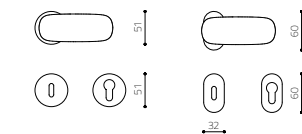
## Patricia Urquiola

Oviedo, 1961

*Nata in Spagna ad Oviedo, studia alla Facoltà di Architettura di Madrid e di Milano, dove si laurea con Achille Castiglioni nel 1989, di cui diventa assistente ai corsi tenuti presso il Politecnico di Milano. Nei primi anni Novanta lavora nell'ufficio tecnico della De Padova, dove entra in contatto con Vico Magistretti. Nel 1996 entra nello studio di Piero Lissoni per collaborare nel settore dedicato al design. Cinque anni dopo apre il suo studio a Milano e si dedica al progetto di interni, allestimento e design. Per Agape, Alessi, B&B, De Padova, Driade, Flos, Foscari, Kartell, Molteni e Moroso disegna prodotti che rivelano non solo una spiccata sensibilità femminile, ma anche una profonda conoscenza del design di scuola italiana.*

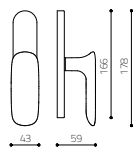
*Born in Oviedo Spain, Urquiola studies at the School of Architecture of Madrid and Milan, where she graduates in 1989 with Achille Castiglioni. She becomes his assistant at courses at the Milan Polytechnic. In the early 1990s she works in the De Padova technical office, where she comes into contact with Vico Magistretti. In 1996 she enters Piero Lissoni's studio collaborating in the design sector. Five years later, she opens her own studio in Milan and devotes herself to designing interiors, installations and objects. She designs products for Agape, Alessi, B&B, De Padova, Driade, Flos, Foscari, Kartell, Molteni and Moroso. Her work not only reveals a decided feminine sensitivity, but also a profound knowledge of the Italian school of design.*



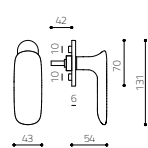


M236RB8B  
M236RY8B

M236VB8B  
M236VY8B



C236



K236B

ottone/brass



CR cromato/chrome



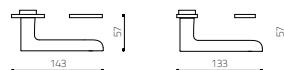
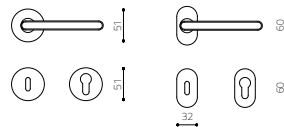
CO cromato opaco/mat chrome



IS superinox satinato  
superstainlesssteel satin

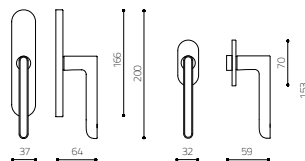


US super antracite satinato  
super anthracite satin



M231RB8B  
M231RY8B

M231VB8B  
M231VY8B



C231

K231B

ottone/brass



CR cromato/chrome



CO cromato opaco/mat chrome



US super antracite satinato  
super anthracite satin







# Lotus Lotus Q

design Javier Lopez







# Javier López

Madrid, 1978

*Javier López nasce a Madrid, Spagna, nel 1978. Dopo aver studiato architettura d'interni e disegno industriale si trasferisce a Milano, collaborando con prestigiosi studi internazionali di design. Nel 2011 apre il suo studio a Milano dove si occupa dalla architettura al disegno di prodotto. Nello stesso anno inizia la collaborazione con l'azienda Agape lanciando il suo primo prodotto, "Plus", per il quale è stato nominato al Compasso D'oro ADI 2014.*

*Javier López was born in Madrid, Spain, in 1978. After graduating in interior architecture and industrial design, he moves to Milan, collaborating with various prestigious international design studios. In 2011 he opens his own studio in Milan, where he works on projects from architecture to product design. In the same year he begins working with Agape and launches his first product "Plus", which garners him a nomination for the Compasso d'Oro ADI 2014 Award.*







# Radial

design Rodolfo Dordoni







# Rodolfo Dordoni

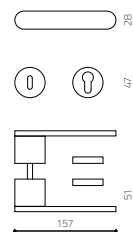
Milano, 1954

*Laureato in Architettura a Milano, nel 1979 Dordoni diventa direttore artistico di Cappellini, con cui collabora per dieci anni disegnando pezzi di grande successo come il divano Cuba. È stato responsabile di intere collezioni di prodotti per Artemide, Fontana Arte e Foscari. Dal 1998 coordina e disegna i prodotti di Minotti e dal 2006 quelli di Roda. Contemporaneamente all'attività di art director disegna sedie, imbottiti, librerie e lampade per Cassina, Driade, Emu, Flos, Flou, Molteni, Moroso, Serralunga e, Venini. Lo studio Dordoni Architetti, fondato a Milano nel 2005, sviluppa progetti di allestimento, interni e architettura.*

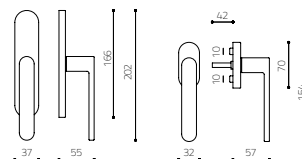
*After graduating in architecture in Milan in 1979, Dordoni becomes the artistic director of Cappellini. He works there for ten years, designing highly successful pieces such as the Cuba sofa. He is in charge of entire collections for Artemide, Fontana Arte, and Foscari. In 1998 he began coordinating and designing products for Minotti, and in 2006 for Roda. While working as art director, he also designed chairs, upholstered furniture, bookcases, and lamps for Driade, Emu, Flos, Flou, Molteni, Moroso, Serralunga, and Venini. The Dordoni Architetti Studio was founded in Milan in 2005 and also develops projects for installations, interiors, and architecture along with its design work.*

*Dordoni ripropone il principio dell' integralità e dell' essenzialità, che ha reso la sua maniglia Total un vero bestseller. Se lì il principio erano linee rette e spigoli vivi, in Radial si rivaluta la linea curva, sia nella leva che nella rosetta.*

*Dordoni reinterprets the principles of coherence and simplicity that made his Total door lever a real bestseller. Where it favored straight lines and hard angles, Radial displays a new appreciation for curves, in both the lever and the rosette.*





M235RB8  
M235RY8



C235

K235

  ottone/brass



CR cromato/chrome



CO cromato opaco/mat chrome



IS superinox satinato  
superstainlesssteel satin



US super antracite satinato  
super anthracite satin









# Pitagora Pitagora Q

design Giorgetto Giugiaro





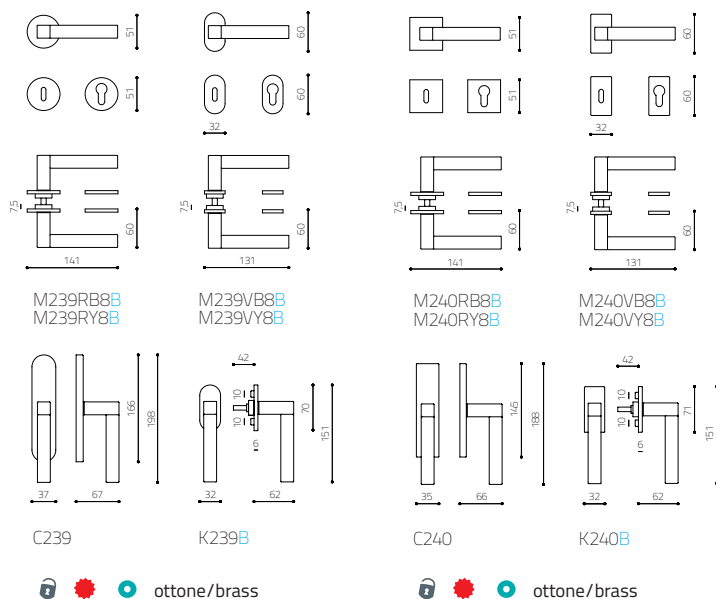
## Giorgetto Giugiaro

Garessio (CN), 1938

*Giovane disegnatore alla Fiat, a soli 21 anni diventa capo dell'ufficio stile della Carrozzeria Bertone, disegnando diversi classici come la Alfa Romeo Giulia GT (1964). Dopo una breve parentesi alla Ghia, nel 1968 è cofondatore della Italdesign, società che offre un servizio di ingegnerizzazione e prototipazione, oltre che di stile. Volkswagen Golf (1974) Lancia Delta (1979) e Thema (1984) Fiat Panda (Compasso d'Oro 1979) Uno (1983) e Punto (1993) Maserati 4200 (2000) Suzuki SX4 (2000) Alfaromeo Brera (2005) BMW Mini Cabrio (2012) sono alcune tra le più celebri auto di Giugiaro, a cui si aggiungono molti prototipi di ricerca fortemente innovativi. La Italdesign, che oggi conta 800 collaboratori, ha esteso la sua attività anche ai progetti di yacht, autobus, treni.*

*A young designer at Fiat, at 21 Giugiaro becomes the head of the style office in the Bertone Body Shop, designing several classics such as the Alfa Romeo Giulia GT (1964). After a short stint in Ghia, in 1968 he co-founds Italdesign, a company which offers engineering and prototype services as well as styling. The Volkswagen Golf (1974) Lancia Delta (1979) e Thema (1984) Fiat Panda (Compasso d'Oro 1979) Uno (1983) e Punto (1993) Maserati 4200 (2000) Suzuki SX4 (2000) Alfaromeo Brera (2005) BMW Mini Cabrio (2012), are some of Giugiaro's most famous cars. There are also many prototypes of highly innovative research. Today Italdesign has over 800 collaborators and has extended its business to designing yachts, buses, and trains.*





CR cromato/chrome



CR cromato/chrome



CO cromato opaco/mat chrome



CO cromato opaco/mat chrome



CA cromato-cromato opaco  
chrome-mat chrome



CA cromato-cromato opaco  
chrome-mat chrome



IS superinox satinato  
superstainlesssteel satin



IS superinox satinato  
superstainlesssteel satin

La riedizione di un modello realizzato originariamente in resina e oggi riproposto in metallo. Pitagora esprime l'essenzialità nella progettazione, con l'incontro tra un cilindro e un parallelepipedo: la forza di un linguaggio tridimensionale che adotta la geometria e lo sviluppo dei solidi come matrice del progetto.

*This lever is the re-issue of a model originally crafted in resin and now interpreted in metal. With the intersection of a cylinder and a cube, Pitagora expresses the minimalist values of design: the powerful effect of a three-dimensional language that uses geometry and the development of solid shapes as a matrix for the project.*





# Chelsea

design Jean Nouvel







## Jean Nouvel

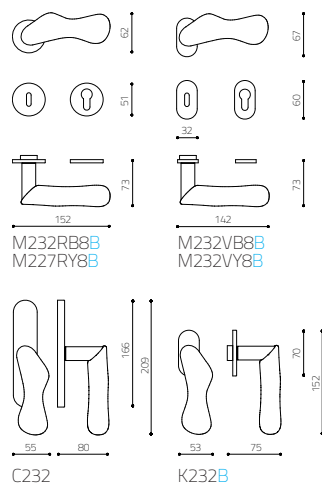
Fumel, 1945


*Jean Nouvel – nasce a Fumel nel sud della Francia. Apre il suo primo studio nel 1970, presso il quale continua ad operare oggi. Da allora un incessante lavoro che lo porta a raggiungere innumerevoli riconoscimenti, il più recente il Pritzker Prize nel 2008. Il suo lavoro spazia dalle opere architettoniche imponenti passando dall'interior design per approdare al design. E' del 1976 la sua prima realizzazione di spicco, la Casa Dick (Saint-André-les-Vergers, Aube, 1976) vista come l'esemplificazione di ciò che usava chiamare "architettura critica". La collaborazione con Olivari inizia nel 2005.*

*Jean Nouvel - was born in Fumel in the south of France. He opened his first office in 1970, where continues to operate today. Since then, a relentless work that led him to achieve numerous awards, most recently the Pritzker Prize in 2008. His work ranges from architectural impressive passing from interior design to the design. In 1976 his first striking achievement, the Dick House (Saint-André-les-Vergers, Aube, 1976) seen as the exemplification of what used to be called "critical architecture". The cooperation with Olivari starts since 2005.*

Questa maniglia è la sintesi della creatività dell'artista Jean Nouvel tout court. Una maniglia "onomatopeica", sulla quale è rimasta l'impronta della mano che l'ha avvolta. Una maniglia friendly che ti invita ad afferrarla. Un pezzo sorprendente perché scultoreo, ironico perché fin troppo sincero.

*This handle is the synthesis of the creativity of the artist Jean Nouvel tout court. A "onomatopoeic" door handle, where the footprint of the hand has remained. A friendly handle, inviting you to grab it. Because it is an amazing piece of sculpture, ironic because too sincere.*



  ottone/brass



**CB** cromato/bianco  
chrome/white



**CE** cromato/nero opaco  
chrome/mat black



**MB** cromato opaco/bianco  
mat chrome/white



**ME** cromato opaco/nero opaco  
mat chrome/mat black









# Nina

design Daniel Libeskind







## Daniel Libeskind

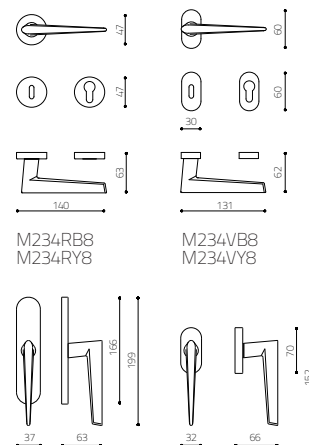
Lodz, 1946



*Nato in Polonia, cresciuto a Tel Aviv, grazie ad una borsa di studio si trasferisce a New York per studiare Architettura presso la Cooper Union. Dopo la laurea prosegue gli studi teorici presso la Essex University a Londra e diventa docente della Cranbrook Academy of Art and Design. Nel 1986 fonda a Milano un laboratorio didattico sperimentale no-profit, Architecture Intermundium. I suoi progetti fortemente sperimentali vengono esposti nella fondamentale mostra Deconstructivist Architecture tenuta presso il MoMa di New York nel 1988. L'anno seguente è Los Angeles come docente al Center for the Arts and the Humanities. Nel 1990 vince il concorso per il Museo Ebraico a Berlino, che lo porta ad essere uno degli architetti più acclamati del panorama internazionale.*

*Libeskind is born in Poland, grows up in Tel Aviv, and moves to New York to study architecture at Cooper Union on a scholarship. After graduating, he continues his theoretical studies at Essex University in London and becomes a teacher at the Cranbrook Academy of Art and Design. In 1986, he founds a nonprofit experimental and teaching laboratory in Milan called Architecture Intermundium. His highly experimental projects appear in the baseline exhibition Deconstructivist Architecture held at New York's Museum of Modern Art in 1988. The next year he is in Los Angeles teaching at the Center for the Arts and the Humanities. In 1990, he wins the competition for the Berlin Jewish Museum, leading him to become one of the most acclaimed architects in the international panorama.*

*Questa maniglia è il risultato di un abile lavoro di sottrazione della materia, che ha consentito di arrivare alla definizione di un volume assottigliato, dal carattere estremamente attuale. È indicata in ambienti moderni, dove la ricercatezza del design diventa elemento distintivo del gusto.*

*This handle is the outcome of a skilful work of removing material to obtain a thinned volume with an extremely modern character. It is suitable for modern environments, where design sophistication becomes a distinctive element of taste.*



  ottone/brass



CR cromato/chrome



CO cromato opaco/mat chrome



IS superinox satinato  
superstainlesssteel satin



US super antracite satinato  
super anthracite satin







# Euclide Q Euclide

design Nicola Novelletto







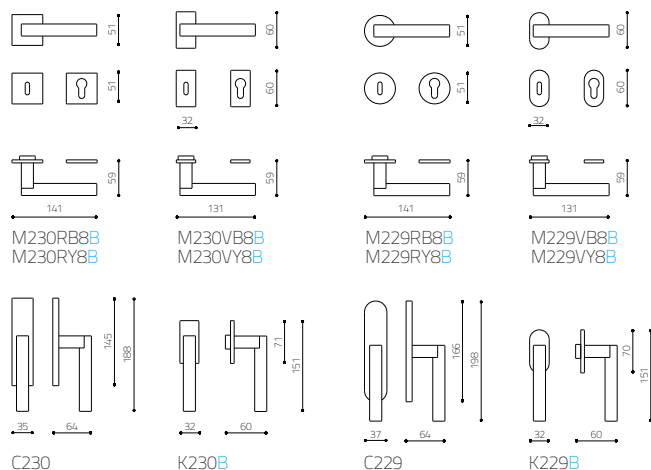
# Nicola Novelletto

Roma, 1961

*Diplomato presso L'Istituto Superiore Industrie Artistiche di Roma, Nicola Novelletto inizia l'attività di designer nello studio di Andries Van Onck a Milano. In seguito collabora con diversi progettisti e aziende manifatturiere, occupandosi in particolare di modellistica. Per molti anni svolge l'attività didattica presso l'Istituto Europeo di Design e la Facoltà di Design del Politecnico di Milano, tenendo corsi di tecniche di rappresentazione, modellazione e prototipazione. Come designer indipendente ha progettato gli oggetti più svariati: accessori per la casa, rubinetti, maniglie, attrezzature sportive ed anche imbarcazioni a motore.*

*After graduating from Rome's Superior Institute of Artistic Industries, Novelletto starts working as a designer in Andries Van Onck's studio in Milan. Then he collaborates with several designers and manufacturers, concentrating on models. He is involved in teaching at the Istituto Europeo di Design and Milan Polytechnic's Design School for several years. He holds courses on representation, modeling and prototype techniques. As an independent designer, he has designed the widest range of objects: home accessories, faucets, handles, sports equipment and motor boats.*





ottone/brass

ottone/brass



CR cromato/chrome



CR cromato/chrome



CO cromato opaco/mat chrome



CO cromato opaco/mat chrome



US super antracite satinato  
super anthracite satin



US super antracite satinato  
super anthracite satin



*Questa maniglia, perfetta nella sintesi formale, si compone di volumi ricercati sia nelle dimensioni che nelle proporzioni. È costituita da tre elementi distinti che dialogano tra loro e si integrano magistralmente in un rimando continuo che dà luogo a un insieme riuscito e genera l'armonia del pezzo.*

*This handle – a perfect fusion of shapes – is made up of elaborate volumes in terms of both dimensions and proportions. It consists of three different interacting elements that masterly complement each other in a continuous dialogue producing a well-executed whole and giving harmony to the handle.*



# Globe

design Stefano Giovannoni 2012







# Stefano Giovannoni

La Spezia, 1945

*Stefano Giovannoni, nato a La Spezia, laureato alla facoltà di architettura di Firenze, vive e lavora a Milano. Come industrial designer ha collaborato con aziende come Amore Pacific, Bisazza, Cedderoth, Deborah, Elica, Fiat, Hannstar, Hansemm, Helit, Henkel, Kddi, Kokuyo, Inda, Laufen, Lavazza, Lg Hausys, L'Oreal, Maletti, Magis, Mikakuto, Moooi, Nestlé, Nissan, Ntt Docomo, Oras, Oregon Scientific, Pulsar, Samsung, Seiko, Siemens, Spc, 3M, Telecom, Toto and Veneta Cucine, Vondom. Ha disegnato prodotti di grande successo commerciale tra cui ricordiamo: per Alessi le serie Girotondo e Mami, i prodotti in plastica, il bagno Alessi e la serie Bombo per Magis.*

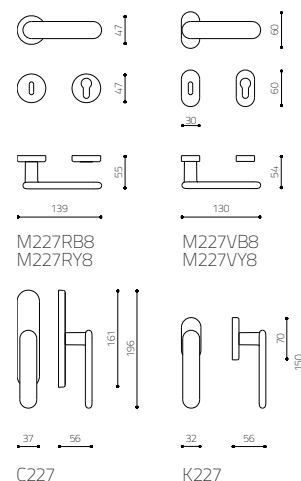
*Stefano Giovannoni was born in La Spezia, he graduated at the Faculty of Architecture in Florence, he actually works and lives in Milan. As industrial designer, he cooperated with companies such as Alessi, Amore Pacific, Bisazza, Cedderoth, Deborah, Elica, Fiat, Hannstar, Hansemm, Helit, Henkel, Kddi, Kokuyo, Inda, Laufen, Lavazza, Lg Hausys, L'Oreal, Maletti, Magis, Mikakuto, Moooi, Nestlé, Nissan, Ntt Docomo, Oras, Oregon Scientific, Pulsar, Samsung, Seiko, Siemens, Spc, 3M, Telecom, Toto and Veneta Cucine, Vondom. He designed great commercial successful products, among them Girotondo and Mami series, plastic products, the Alessi bathroom, the Bombo series for Magis and several electronic devices for some of the most important International brands.*

*"Questo progetto è nato alcuni anni fa come maniglia da realizzare in sovrastampaggio, in plastica trasparente su metallo. Poi, ci siamo accorti che, per quanto semplice, questo prodotto comunque mancava nel paesaggio così ampio e variegato delle maniglie esistenti e abbiamo deciso di realizzarlo nella sua versione più "basic" in solo metallo."*

*Stefano Giovannoni*

*"This project was initiated some years ago for a handle to be produced by overpressing transparent plastic onto metal. Then we realized that, however simple it was, this product was missing in the wide and varied landscape of existing handles. So we decided to produce it in its "basic" version, only in metal".*

*Stefano Giovannoni*



  ottone/brass



CR cromato/chrome



CO cromato opaco/mat chrome



NS supernichel satinato  
supernickel satin









# Marbella

design Studio Olivari







# Trend

design Studio Olivari



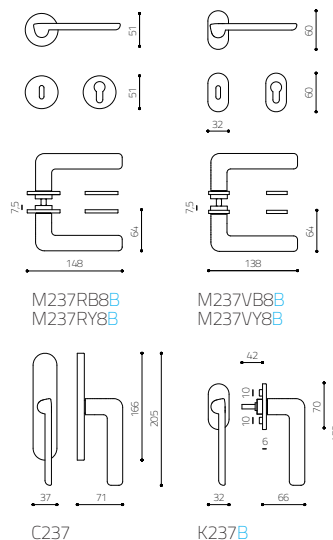


## Studio Olivari

Borgomanero (NO)

*Studio Olivari è il centro delle attività di ricerca dell'azienda, dedicato allo sviluppo di nuovi materiali e alla progettazione di soluzioni meccaniche innovative. Grazie alle attività dello studio sono stati introdotti processi di finitura come il Biocromo® e soluzioni inedite come le componenti basse. In più di sessant'anni lo Studio Olivari ha disegnato diverse maniglie, alcune delle quali sono diventate dei classici come la celebre Uovo.*

*Studio Olivari is the research office dedicated to material development and technological innovation. Studio Olivari introduced innovative finishing processes such as Biocromo® and new solutions such as the low components. In more than sixty years the team designed several Olivari handles, some of which have become long-sellers.*



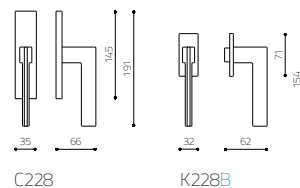
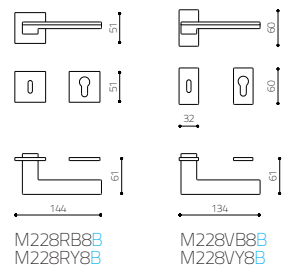
CR cromato/chrome



CO cromato opaco/mat chrome



IS superinox satinato  
superstainlesssteel satin



CR cromato/chrome



CO cromato opaco/mat chrome



IS superinox satinato  
superstainlesssteel satin



US super antracite satinato  
super anthracite satin



# SUPERANTRACITE SATINATO

*Dalla ricerca Olivari una nuova finitura*

*Olivari introduce nella propria gamma una nuova finitura, accogliendo le richieste degli architetti e degli arredatori di interni che sempre più cercano prodotti dal carattere forte, capaci di integrarsi con l'interior decor e l'architettura senza sovrastarli.*

*Nasce SuperAntracite Satinato, prima e unica finitura nel suo genere applicata alla maniglia.*

*Un grigio molto scuro, dai riflessi metallici, una durezza superficiale superiore e prestazioni tipiche delle finiture SuperFinish, garantita di 10 anni.*

*Una finitura dalle migliorate performance qualitative rispetto ai già alti standard dell'azienda, che dona nuova vita alle maniglie in un gioco di contrasti geometrici e di eleganza.*

*Ricordiamo che Olivari ha ricevuto la Menzione D'onore ADI 2014 proprio per il lavoro incessante nei Processi di Ricerca e Innovazione: SuperAntracite Satinato è l'ultimo dei traguardi raggiunti dall'azienda grazie all'applicazione e allo sviluppo di processi che sono tipici del mondo dell'aeronautica.*

**Menzione d'onore**  
Processi di Ricerca  
e Innovazione

**Honorable mention**  
Research and  
Innovation Process

# SUPERANTHRACITE SATIN

*From Olivari's research a new finishing*

*Olivari introduces to its range a new finish, responding to the demands of architects and interior designers who increasingly look for products with a strong properties, that are able to be integrated with interior decor and architecture without dominating.*

*This has brought about SuperAnthracite Satin, the first and only finishing of its kind applied to a door handle. Very dark gray with a metallic sheen, a higher superficial hardness and the performance of a SuperFinish, with 10-year warranty.*

*A finish with improved quality and performances to match the already high standards of the company. Bringing new life to the handles in a game of contrasts and geometric elegance.*

*Olivari has received the Mention of Honor ADI 2014 for its ongoing work in Research and Innovation Processes: SuperAnthracite Satin is the latest achievement reached by the company through the application and development of processes which are typical of the world of aeronautics.*







Beta



Blindo



Conca



Diana



Euclide



Lama



Link



Living



Lotus Q



Lucy



Nina



Planet Q



Radial



Total



Trend

Il catalogo ed i prodotti sono soggetti ad aggiornamenti.  
Modelli e marchi depositati.

Tutti i diritti riservati © Olivari B. s.p.a.

The catalogue and products may be updated.

Registered trademarks and patented designs.

All rights reserved © Olivari B. s.p.a.

**Concept and graphic**

Marco Strina

**Photo**

Sauro Sorana

**Press Office**

Clara Buoncristiani

**Pre press**

Up studio\_Milano

**Printed in Italy**

maggio 2015

**Olivari B. spa**

Via Giacomo Matteotti, 140

28021 Borgomanero NO Italy

T +39 0322 835080

F +39 0322 846484

olivari@olivari.it

www.olivari.it







olivari.it